

Nuovo Presidente PLR: c'è ottimismo !

La Commissione Cerca, incaricata di identificare un successore alla Presidenza del Partito liberale radicale ticinese, ha chiarito i bisogni del partito e, sulla scorta di un'inchiesta tra le sezioni e di una trentina di audizioni, ha tracciato il profilo del futuro presidente: imparziale, competente, carismatico, comunicativo e deciso. Questi aggettivi, che possono ovviamente anche essere declinati al femminile, contribuiscono a tracciare l'identikit della persona che succederà a Giovanni Merlini che, dopo 9 anni di qualificata direzione del partito, ha rassegnato le proprie dimissioni per la fine dell'anno.

Il Comitato cantonale dello scorso 23 aprile ha nominato la Commissione Cerca, incaricata di identificare la persona in grado di assumere la presidenza del PLR dal 2010. A farne parte sono stati chiamati Michele Bertini, Jean-François Dominé, Maristella Polli, Corrado Solcà, Elena Zaccheo e Felice Zanetti. Coordinata dal consigliere nazionale Ignazio Cassis, la Commissione ha condotto, in due mesi di lavoro, un'inchiesta tra le sezioni e sentito una trentina di personalità liberali radicali con ruoli importanti nella politica o nel tessuto economico cantonale. Questa vasta consultazione ha permesso alla Commissione di prendere conoscenza dei futuri bisogni del partito e tracciare un identikit della persona da cercare.

L'obiettivo del partito resta quello di sempre: contribuire a plasmare il futuro del nostro Paese sulla scorta dei suoi valori di libertà, responsabilità, razionalità, solidarietà e coerenza. La base del partito liberale radicale desidera superare al più presto l'attuale fase di incertezza. Il cambio di Presidenza rappresenta certamente una grossa opportunità per guardare al futuro con ottimismo, perché numerose sono le persone – anche tra i giovani – motivate e pronte ad impegnarsi per il futuro del nostro Paese. La Commissione è persuasa di poter proporre una Presidenza ampiamente condivisa da tutte le correnti interne del partito: giovani, donne, indipendenti, impiegati, liberali e radicali. Tutti gli interessati, di ogni orientamento, hanno espresso fiducia verso questo cambiamento.

La nuova Presidenza dovrà essere in grado di aprire un nuovo capitolo ed interpretare i valori liberali radicali in ogni ambito della politica cantonale, armonizzando sempre più la sua azione con quella del partito nazionale. Il nuovo Presidente, con la sua squadra di vice-presidenti, avrà anche la possibilità di scegliere il nuovo segretario cantonale, ritenuto che l'attuale concluderà la sua funzione. Parimenti la Commissione cerca ha quantificato l'impegno in un'attività di almeno il 40% e ritiene auspicabile fissare un'indennità per perdita di guadagno all'altezza dell'onere.

Una decina di nominativi in grado di assumere questa appassionante e intensa sfida sono stati identificati. Le prossime settimane permetteranno di approfondire con essi la questione fino a giungere alle migliori scelte. All'inizio di settembre la Commissione incontrerà l'Ufficio Presidenziale e consegnerà il proprio rapporto, così da permettere agli organi del partito coinvolti – dapprima il Comitato cantonale, poi il Congresso – di concludere la procedura e guardare al futuro con rinnovato dinamismo.

Per ulteriori informazioni contattare il coordinatore della commissione
Ignazio Cassis: 079 318 20 30

Camorino, 16 luglio 2009